



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E DI BOLZANO

Intesa, ai sensi dell'articolo 115, comma 1, lett. a), del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, sulla proposta del Ministro della salute di deliberazione CIPE concernente il riparto tra le Regioni delle disponibilità finanziarie per il Servizio sanitario nazionale per l'anno 2015.

Rep. Atti n. 237/CSR del 23 dicembre 2015

**LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE  
PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO**

Nella odierna seduta del 23 dicembre 2015:

VISTO il decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, che, all'articolo 39, comma 1, demanda al CIPE, su proposta del Ministro della sanità, d'intesa con questa Conferenza, l'assegnazione annuale alle Regioni e alle Province autonome delle quote del Fondo sanitario nazionale di parte corrente, tenuto conto dell'importo complessivo presunto del gettito dell'addizionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche;

VISTO l'articolo 115, comma 1, lett. a), del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, il quale dispone che il riparto delle risorse per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale avvenga previa intesa con questa Conferenza;

VISTO il decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68 che, in attuazione della legge 5 maggio 2009, n. 42, reca disposizioni in materia di autonomia di entrata delle regioni a statuto ordinario e delle province, nonché di determinazione dei costi e dei fabbisogni standard nel settore sanitario;

VISTO l'articolo 26, comma 1, del predetto decreto legislativo n. 68 del 2011 il quale prevede che, a decorrere dall'anno 2013, il fabbisogno sanitario nazionale standard è determinato, in coerenza con il quadro macroeconomico complessivo e nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica e degli obblighi assunti dall'Italia in sede comunitaria, coerentemente con il fabbisogno derivante dalla determinazione dei livelli essenziali di assistenza (LEA) erogati in condizioni di efficienza ed appropriatezza, d'intesa con la Conferenza Stato-Regioni. In sede di determinazione, sono distinte la quota destinata complessivamente alle regioni a statuto ordinario, comprensiva delle risorse per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale ai sensi dell'articolo 1, commi 34 e 34-bis, della citata legge n. 662 del 1996, e successive modificazioni, e le quote destinate ad enti diversi dalle regioni;

VISTO l'articolo 27 del predetto decreto legislativo n. 68 del 2011 il quale al comma 4 stabilisce che il fabbisogno standard delle singole regioni a statuto ordinario, cumulativamente pari al livello del fabbisogno sanitario nazionale standard, è determinato in fase di prima applicazione a decorrere dall'anno 2013, applicando a tutte le regioni i valori di costo rilevati nelle c.d. "regioni di riferimento";

VISTO l'articolo 1 del Nuovo Patto per la Salute 2014-2016 sul quale è stata acquisita l'Intesa in Conferenza Stato-Regioni in data 10 luglio 2014 (Rep. n. 82/CSR);



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E DI BOLZANO

VISTO l'articolo 1, comma 556, della legge 23 dicembre 2014, n.190, che ha individuato il livello del finanziamento del Servizio Sanitario Nazionale cui concorre ordinariamente lo Stato per l'anno 2015 pari ad € 109.715,00 milioni, incrementato di 5 milioni di euro per le attività connesse allo screening neonatale e ridotto di € 2.352 milioni a seguito dell'applicazione dell'articolo 1, comma 398 della medesima legge 190/2014;

VISTE le intese sancite in Conferenza Stato-Regioni in data 6 febbraio 2015( Rep. n. 37/CSR) e del 2 luglio 2015 ( Rep. n. 113/CSR)

VISTA la nota del 22 dicembre 2015, diramata dall'Ufficio di segreteria di questa Conferenza in pari data, con la quale il Ministro della salute, in attuazione delle citate disposizioni, ha inviato la proposta in epigrafe concernente il riparto tra le Regioni delle disponibilità finanziarie per il Servizio sanitario nazionale per l'anno 2015;

CONSIDERATO che, nel corso dell'odierna seduta, le Regioni hanno espresso intesa condizionata all'approvazione dell'integrazione all'articolo 2, comma 27 bis della legge 191/ 2009, nell'ambito del decreto legge " proroga termini ", all'ordine del giorno del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 2015 che prevede la ripartizione delle quote premiali anche con criteri di riequilibrio definiti dalla Conferenza delle regioni e delle province autonome;

ACQUISITO l'assenso del Governo, delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e di Bolzano;

ESPRIME INTESA

nei termini di cui in premessa, sulla proposta del Ministro della salute di deliberazione del CIPE concernente il riparto tra le Regioni delle disponibilità finanziarie per il Servizio sanitario nazionale per l'anno 2015, come da Allegato A, parte integrante del presente atto.

IL SEGRETARIO  
Antonio Naddo



IL PRESIDENTE  
Gianclaudio Bressa



# Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE SANITARIA  
UFF.IV EX DGPROG

Proposta per il CIPE

**OGGETTO: Riparto disponibilità finanziarie per il Servizio sanitario nazionale nell'anno 2015. Richiesta di Intesa alla Conferenza Stato-Regioni.**

## IMPORTO STANZIATO

Il livello del finanziamento del Servizio sanitario nazionale (SSN) cui concorre ordinariamente lo Stato per l'anno 2015 ammonta ad **€ 109.715,00 milioni**<sup>1</sup>, corrispondente al finanziamento per l'anno 2015 individuato dall'articolo 1, comma 556, della Legge 23 dicembre 2014, n. 190, incrementato di 5 mln di euro per le attività connesse allo screening neonatale come previsto dall'articolo 1, comma 167, della medesima legge, e ridotto di 2.352 mln di euro a seguito dell'applicazione dell'articolo 1, comma 398 della Legge 190/2014, e conseguentemente all'intesa in Conferenza Stato-Regioni n. 37/CSR del 26 febbraio 2015 e conseguentemente all'Intesa in Conferenza Stato-Regioni n. 113/CSR del 2 luglio 2015.

Lo stanziamento iniziale di **€ 109.715,00 milioni** comprende le seguenti componenti di finanziamento:

**€ 106.932,28 mln: INDISTINTO**<sup>2</sup>

**€ 1.855,52 mln: VINCOLATO E PROGRAMMATO PER REGIONI E PA**<sup>3</sup>

<sup>1</sup> Non è compreso in detto importo quello di cui all'articolo 1, comma 178 della legge 24 dicembre 2012, n.228, (legge di stabilità per l'anno 2013) che autorizza la spesa di 2 milioni di euro per l'anno 2013 e 4 milioni di euro per ciascuno degli anni 2014 e 2015 per la revisione delle tariffe massime delle prestazioni di assistenza termale e per consentire alle imprese del settore termale di effettuare gli investimenti necessari alla loro ulteriore integrazione nell'ambito del Servizio sanitario Nazionale.

<sup>2</sup> Tale quota include i 50,00 mln di euro da destinare alla cura della dipendenza del gioco d'azzardo (art. 1, comma 133, L. 190/2014). Tale quota è comprensiva, inoltre, delle seguenti quote finalizzate:

- 69,00 milioni di euro per il rinnovo delle convenzioni con il SSN (L.133/08);
- 200,00 milioni di euro per regolarizzazione dei lavoratori extracomunitari (L.102/09)

<sup>3</sup> Di cui:

- 1.480,00 mln di euro per obiettivi di piano (L. 662/96 e L. 133/08), inclusi i 400 mln per farmaci innovativi (art. 1, comma 593, L. 190/2014) ed i 100,21 milioni di euro da assegnare alla quota indistinta come da richiesta del Presidente della Conferenza delle regioni e province autonome con nota n. 5413 del 26 novembre 2015;
- 40,00 mln di euro per veterinaria (L. 218/88)
- 38,74 mln di euro per borse di studio ai medici di medicina generale (L. 109/88)
- 30,15 mln di euro per fondo di esclusività (L. 488/99)
- 30,99 mln di euro per assistenza a extracomunitari irregolari (L. 40/98)
- 6,68 mln di euro per attività di medicina penitenziaria (DLvo 230/99, come rideterminato dall'art. 1, comma 513 della L. 147/2013)
- 165,42 mln di euro per la medicina penitenziaria (art. 2, comma 283 della legge 244/07, come rideterminato dall'art. 1, comma 513, della L. 147/2013)

1

€ 652,91 mln: **VINCOLATO PER ALTRI ENTI**<sup>4</sup>

€ 274,29 mln: **ACCANTONAMENTO**, pari allo 0,25% del livello del finanziamento del Servizio sanitario nazionale (SSN) cui concorre ordinariamente lo Stato per l'anno 2015, effettuato in applicazione di quanto stabilito dall'articolo 2, comma 67-bis, della Legge 23 dicembre 2009, n. 191, a condizione che venga approvata l'integrazione al già citato comma 67-bis, nell'ambito del decreto-legge c.d. "proroga termini", già iscritto all'o.d.g. del CdM del 23 dicembre 2015. Detto importo sarà ripartito con separato decreto tenendo conto dei contenuti dell'Accordo politico raggiunto in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province autonome in data 25 novembre 2015, nei termini trasmessi dal Presidente della Conferenza delle regioni e province autonome con nota del 26 novembre 2015 n. 5413 (cfr. allegato 1).

### IMPORTO DA RIPARTIRE

L'importo da ripartire con la presente proposta ammonta a € 107.466,57 mln ed è costituito dalle seguenti quote di finanziamento:

- 1) € 106.932,28 mln: **INDISTINTO** calcolato sottraendo alla quota di fabbisogno complessivo di 109.715,00 mln di euro l'importo di 1.855,52 mln di euro (ammontare complessivo degli obiettivi di piano e vincolate), l'importo di 274,29 mln di euro (per accantonamento ex articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149 in materia di meccanismi sanzionatori e premiali) e l'importo di 652,91 mln di euro (per somme vincolate spettanti ad altri enti del Ssn). La quota indistinta comprende 50,00 mln di euro per la prevenzione, la cura e la riabilitazione delle patologie connesse alla dipendenza da gioco d'azzardo come definita dall'Organizzazione mondiale della sanità, in applicazione delle disposizioni contenute nell'articolo 1, comma 133, della Legge 23 dicembre 2014, n. 190;
- 2) € 100,21 mln: **QUOTA DI RIEQUILIBRIO** tra le regioni, in coerenza con quanto richiesto dal Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome con nota n. 5413 del 26 novembre 2015, da aggiungere alla quota indistinta di cui al precedente punto 1) per il riconoscimento a ciascuna regione della quota finale, di cui alla tabella allegata alla citata nota n.5413 (prelevando tale importo dalle disponibilità previste per il finanziamento degli obiettivi di piano 2015). La quota di 100,21 mln di euro è la quota a tal fine individuata a seguito della ripartizione effettiva della quota indistinta di cui al punto 1);
- 3) € 6,68 mln: **VINCOLATO PER REGIONI E P.A.** per la medicina penitenziaria, in applicazione delle disposizioni contenute nell'articolo 7 del decreto legislativo 22 giugno 1999, n.230, determinata al netto della somma di 0,16 mln di euro relativa alla Regione Friuli Venezia Giulia in applicazione di quanto stabilito dall'articolo 1, comma 513, della Legge 147/2013, nonché al netto delle risorse pari a € 165,424 mln di euro di cui alla Legge 244/2007 alla cui ripartizione si provvederà con specifico riparto da formalizzare in separata sede;

- 
- 53,54 mln di euro per il superamento degli OPG (ex art. 3-ter del decreto-legge 22 dicembre 2011, n.211 convertito, con modificazione nella legge 17 febbraio 2012, n. 9, e s.m.i.)
  - 10,00 mln di euro per lo screening neonatale (art. 1, comma 229, della L. 147/2013 e art. 1, comma 167, della L. 190/2014)

<sup>4</sup> Di cui:

- 173,01 mln di euro per finanziamento borse di studio agli specializzandi (D.Lgs 257/91)
- 265,99 mln di euro per il finanziamento degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali (IZS) (D.Lgs 270/93)
- 146,41 mln di euro per il finanziamento della Croce Rossa Italiana (CRI)
- 10,00 mln di euro per il finanziamento degli oneri contrattuali bienni economici 2002-2003 e 2004-2005 del personale degli IZS, a valere sullo stanziamento complessivo (L 350/03 e L 266/05)
- 50,00 mln di euro per la formazione dei medici specialisti (art. 1, comma 424, L. 147/2013)
- 3,00 mln di euro quale quota parte del finanziamento complessivo degli oneri contrattuali del biennio economico 2006-2007 del personale degli IZS per complessivi 398 milioni (L 244/07)
- 2,50 mln di euro per il pagamento delle rate di mutui contratti con la CC.DD.PP. (L 456/87)
- 2,00 mln di euro per il Centro Nazionale Trapianti (articolo 8- bis del decreto-legge 135/09 convertito dalla legge 166/2009).

- 4) € **427,40** mln: **VINCOLATO PER ALTRI ENTI** (v. nota 4), di cui:
- € 265,99 mln per IZS
  - € 146,41 mln per CRI
  - € 10,00 mln per IZS
  - € 3,00 mln per IZS
  - € 2,00 mln per Centro Nazionale Trapianti

#### CRITERI DI RIPARTO

Come noto, il decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68, all'articolo 26, comma 1, prevede che, a decorrere dall'anno 2013, il fabbisogno sanitario nazionale standard è determinato, in concorrenza con il quadro macroeconomico complessivo e nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica e degli obblighi assunti dall'Italia in sede comunitaria, coerentemente con il fabbisogno derivante dalla determinazione dei livelli essenziali di assistenza (LEA) erogati in condizioni di efficienza ed appropriatezza, d'intesa con la Conferenza Stato-Regioni. In sede di determinazione, sono distinte la quota destinata complessivamente alle regioni a statuto ordinario, comprensiva delle risorse per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale ai sensi dell'articolo 1, commi 34 e 34-bis, della citata legge n. 662 del 1996, e successive modificazioni, e le quote destinate ad enti diversi dalle regioni.

Anche per l'anno 2015, ai sensi dell'articolo 27 al comma 5 del citato decreto legislativo 68/11, per la predisposizione del riparto delle disponibilità finanziarie per la copertura del fabbisogno sanitario standard si dovrà procedere al calcolo del costo medio standard, ottenuto come media ponderata dei costi delle 3 regioni benchmark per ciascuno dei tre livelli di assistenza.

Per tale scopo, detto articolo affida al Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentito il Ministro per i rapporti con le regioni e per la coesione territoriale, il compito di individuare le cinque migliori regioni che abbiano garantito l'erogazione dei LEA in condizione di equilibrio economico, che rispettino criteri di qualità dei servizi erogati, appropriatezza ed efficienza e che non siano assoggettate a piano di rientro, risultando così adempienti, come verificato dal Tavolo di cui all'articolo 12 dell'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005.

Tra le 5 regioni di riferimento individuate nei termini sopra descritti, la Conferenza Stato-Regioni deve selezionare le tre che saranno quindi le regioni di riferimento per la determinazione dei costi e dei fabbisogni standard del settore sanitario. Con nota n. 11014 del 16 dicembre 2015, il Ministero della salute ha trasmesso alla Segreteria della Conferenza Stato-Regioni la documentazione relativa alle cinque Regioni "eligibili", precisando che sulla metodologia adottata per l'individuazione, e sui relativi esiti, è stato acquisito il concerto del Ministero dell'economia e finanze, nonché il parere favorevole del Sottosegretario di Stato per gli affari regionali.

Le 5 regioni eligibili sono risultate, nell'ordine: Marche, Emilia Romagna, Umbria, Lombardia e Veneto; tale individuazione è avvenuta sulla base della procedura definita nell'Allegato 1 alla Delibera del Consiglio dei Ministri dell'11 dicembre 2012, come descritto nella nota metodologica trasmessa anch'essa alla Conferenza Stato-Regioni ed alla quale si rinvia.

Nel corso della seduta politica del 17 dicembre 2015, la Conferenza Stato-Regioni ha provveduto ad individuare nelle seguenti le 3 regioni benchmark: Marche (in quanto prima regione della graduatoria), Umbria e Veneto.

Il finanziamento **INDISTINTO**, pari a **106.932,28** mln di euro viene ripartito tra le regioni e le province autonome, distintamente per ciascuna delle sue componenti; esso è comprensivo anche delle quote cosiddette finalizzate per un importo complessivo di € 269,00 mln di euro e relative al rinnovo delle convenzioni con il SSN per 69 mln di euro (art. 79 del decreto legge 112/2008 convertito nella L.133/08) ed alla emersione degli stranieri per 200 mln di euro (articolo 1-ter, comma 17, DL 78/2009, conv. legge 102/2009), nonché della quota di 50,00 mln di euro (di cui in tabella A del riparto si fornisce il dettaglio per ogni regione/provincia) per la prevenzione, la cura e la riabilitazione delle patologie connesse alla dipendenza da gioco d'azzardo come definita dall'Organizzazione mondiale della sanità, in applicazione delle disposizioni contenute nell'articolo 1, comma 133, della Legge 23 dicembre 2014, n. 190.

Occorre evidenziare come, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 1, comma 560, della Legge 23 dicembre 2014, n.190 (Legge di stabilità 2015), tale importo ricomprende i finanziamenti già previsti dalla legge 31 marzo 1980, n. 126, in materia di "Indirizzo alle regioni in materia di provvidenza in favore degli hanseniani e loro familiari", dalla legge 27 ottobre 1993, n. 433, in materia di "Rivalutazione del sussidio a favore degli hanseniani e loro familiari", dalla legge 5 giugno 1990, n. 135, in materia di "Programma di interventi urgenti per la prevenzione e la lotta contro l'AIDS", dall'articolo 5, comma 16, del decreto legislativo 16 luglio 2012, n.109, in materia di "Attuazione della direttiva 2009/52/CE che introduce norme minime relative a sanzioni e a provvedimenti nei confronti di datori di lavoro che impiegano cittadini di Paesi terzi il cui soggiorno è irregolare", e dall'articolo 3 della legge 14 ottobre 1999, n. 362, recante: "Disposizioni urgenti in materia sanitaria" per l'assistenza e la ricerca sulla fibrosi cistica.

Tuttavia, ai sensi del medesimo articolo 1, comma 560, della L. 190/2014, unicamente per quanto attiene il finanziamento relativo alla assistenza ed alla ricerca sulla fibrosi cistica, non trovano applicazione i criteri e le modalità previste dalla legislazione vigente in materia di costi standard, bensì i criteri di riparto già adottati in passato. Il dettaglio del riparto della quota di che trattasi è posto in una tabella allegata al presente riparto.

Ai fini del riparto del finanziamento indistinto (con l'eccezione di cui si è detto), dopo aver calcolato il costo medio pro-capite delle 3 regioni benchmark sopra indicate, rapportato alla popolazione pesata al 1.1.2015, calcolata utilizzando i pesi del riparto del FSN anno 2011<sup>5</sup>, si è provveduto a moltiplicare lo stesso per la popolazione pesata di ciascuna regione e provincia autonoma, suddividendo i risultati per singoli Livelli Essenziali di Assistenza. Si è provveduto, quindi, a determinare in proporzione i singoli sub-livelli (prevenzione, medicina di base, farmaceutica, specialistica, altra territoriale e ospedaliera) secondo un'incidenza percentuale di ciascuno di essi rispetto al finanziamento indistinto complessivo, nei termini riportati nella tabella che segue:

Livello di assistenza	Sotto livello		Dati disponibili da NSIS	Criteri di riparto	
Prevenzione	5 %		No	popolazione non pesata	
Distrettuale	51 %	Medicina di base	7,00 %	No	popolazione non pesata
		Farmaceutica	11,58 % del fabbisogno indistinto	Si	Tetto imposto sul fabbisogno complessivo comprensivo delle somme vincolate
		Specialistica	13,30%	Si (Tessera sanitaria)	popolazione pesata (v. Tabella pesi)
		Territoriale	19,12 %	No	popolazione non pesata
Ospedaliera	44 %		Si (Anagrafica SDO)	50 % popolaz. non pesata; 50 % popolaz. pesata (v. Tab. pesi)	

I dati relativi alla popolazione residente al 1 gennaio 2015 sono quelli ufficiali resi disponibili dall'ISTAT il 15 giugno 2015. Il fatto che anche per il riparto del fabbisogno sanitario regionale standard si faccia riferimento ancora alla popolazione pesata di ciascuna regione, comporta che la popolazione continui a restare un parametro di riferimento importante ai fini della determinazione della quota di accesso di ciascuna regione al fabbisogno sanitario nazionale standard 2015, come

<sup>5</sup> I pesi del 2011 suddivisi per fasce di età sono illustrati nei riquadri sotto riportati:

Livello di assistenza	meno di 1 anno	da 1 a 4 anni	da 5 a 14 anni	da 15 a 24 anni	da 25 a 44 anni	da 45 a 64 anni	da 65 a 74 anni	oltre 75 anni
Specialistica	0,389	0,221	0,279	0,390	0,650	1,156	2,177	2,074
Ospedaliera	3,122	0,366	0,226	0,363	0,528	0,930	2,079	2,906

già rappresentato nelle proposte di riparto degli anni precedenti.

Per quanto concerne il riparto della quota relativa all'assistenza farmaceutica territoriale, si precisa che l'articolo 15, comma 3 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito nella legge 7 agosto 2012, n.135 fissa il relativo tetto di spesa all'11,35 per cento ("al netto degli importi corrisposti dal cittadino per l'acquisto di farmaci ad un prezzo diverso dal prezzo massimo di rimborso stabilito dall'AIFA in base a quanto previsto dall'articolo 11, comma 9, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122") del livello di finanziamento cui concorre ordinariamente lo Stato per il medesimo anno, inclusi gli obiettivi di piano e le risorse vincolate di spettanza regionale ed al netto delle somme erogate per il finanziamento di attività non rendicontate dalle Aziende sanitarie ("vincolato per altri enti" di cui sopra cfr. nota 4). La predetta percentuale, rapportata al finanziamento complessivo "indistinto", si ridetermina in 11,58%.

Nel presente riparto, si è, poi, tenuto conto anche di quanto disposto dall'articolo 27, comma 10 del decreto legislativo 68/11, laddove è previsto che la quota percentuale assicurata alla migliore regione di riferimento non può essere inferiore alla quota percentuale già assegnata alla stessa, in sede di riparto, l'anno precedente, al netto delle variazioni di popolazione. Infatti, applicando all'algoritmo dei costi standard utilizzato per la costruzione del presente riparto la popolazione al 31.12.2013 (utilizzata per il riparto 2014), la quota di accesso delle Marche (prima regione) risulta essere pari al 2,59754% contro il 2,59711% del riparto 2014.

Per quanto riguarda il finanziamento delle risorse relative agli obiettivi di piano, di cui all'articolo 1, commi 34 e 34-bis, della legge 23 dicembre 1996, n. 662 c.s.m.i., la relativa ripartizione è proposta in separata sede, contestualmente al presente riparto. L'importo da assegnare, pari a **1.480,00** milioni di euro, al netto dell'importo di **2,00** milioni per il conseguimento delle finalità del Centro Nazionale Trapianti, ai sensi dell'articolo 8-bis del decreto-legge 135/09 convertito dalla legge 166/2009, viene ridotto a soli 888,07 mln di euro per effetto della nettizzazioe dei seguenti importi:

- a) 100,21 mln di euro (cfr. punto 3 di pag. 2 della presente proposta);
- b) 400 mln di euro per i farmaci innovativi (art. 1, comma 593, L. 190/2014);
- c) 91,72 mln di euro per quote accantonate per particolari finalità

La **Tabella A** illustra quindi la ripartizione del finanziamento indistinto dando separata evidenza delle somme assegnate alle regioni ed alle province autonome per l'assistenza e la ricerca sulla fibrosi cistica. In detta tabella è data evidenza anche delle somme che ogni regione e provincia autonoma deve destinare, ai sensi dell'articolo 1, comma 133, della Legge 23 dicembre 2014, n. 190, alla prevenzione, alla cura e alla riabilitazione delle patologie connesse alla dipendenza da gioco d'azzardo come definita dall'Organizzazione mondiale della sanità.

La colonna 4-quater accoglie il riparto della quota di 100,21 mln di euro per provvedere al riequilibrio tra le Regioni, in coerenza con quanto richiesto dal Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome con nota n. 5413 del 26 novembre 2015, da aggiungere alla quota indistinta.

La **Tabella B** riporta le fonti del finanziamento indistinto (inclusa la quota di riequilibrio) e finalizzato: entrate dirette, partecipazioni delle regioni a statuto speciale, stima dei gettiti dell'addizionale regionale all'IRPEF e dell'IRAP (per la componente destinata al finanziamento del SSN) sulla base dei dati forniti dal Dipartimento delle finanze, ai fini della predisposizione del bilancio di previsione per il 2015, rettificata per tenere conto degli effetti derivanti dalle innovazioni legislative intervenute in materia fiscale (legge di stabilità per il 2015 e legislazione del 2015), e compartecipazione regionale IVA (componente destinata al finanziamento del SSN), individuando la disponibilità per cassa di ciascuna regione, senza tener conto della mobilità.

La regione Valle d'Aosta e le province autonome di Trento e Bolzano, ai sensi dell'art. 34, c. 3 della L 724/1994, nonché la Regione Friuli Venezia Giulia, ai sensi dell'art. 1, c. 144 della L 662/1996 e la regione Sardegna, ai sensi dell'art. 1, c. 836 della L 296/2006, provvedono al finanziamento del rispettivo fabbisogno senza alcun apporto a carico del Bilancio dello Stato. Per la Regione Sicilia, ai sensi dell'art. 1, c. 830 della citata L 296/2006, è stata applicata l'aliquota di partecipazione alla spesa sanitaria nella misura del 49,11%. Ai sensi dell'articolo 1, comma 132, ultimo capoverso della legge 24 dicembre 2012, n. 228, le regioni a statuto speciale e le province autonome di Trento e di Bolzano, ad esclusione della Regione Sicilia, assicurano il concorso di cui al presente comma mediante le procedure previste dall'articolo 27 della legge 5 maggio 2009, n. 42, e successive modificazioni. Fino all'emanazione delle norme di attuazione di cui al citato articolo 27 della legge n. 42 del 2009, l'importo del concorso alla manovra di cui al suddetto comma è annualmente accantonato, a valere sulle quote di compartecipazione ai tributi erariali (si veda colonna 6 ter della tabella B), al fine di garantire gli effetti positivi sulla finanza pubblica.

La **Tabella C** riporta i valori di mobilità interregionale per l'anno 2015, calcolati sulla base della matrice di mobilità 2013 approvata in data 7 maggio 2015 in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano, che includono in acconto gli importi connessi alla produzione dell'Ospedale pediatrico Bambino Gesù. Inoltre, in osservanza a quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 20 e 29, comma 1, lettera h) del decreto legislativo 118/11 in materia di armonizzazione bilanci, la tabella trasmessa dal Presidente di detta Conferenza indica separatamente le diverse posizioni debitorie e creditorie delle singole regioni con riferimento alla stima della mobilità per l'anno 2015. In particolare si riportano:

- gli acconti 2015 per la compensazione dei flussi standard della mobilità interregionale e per il finanziamento da assegnare all'Ospedale Bambino Gesù (OPBG) ed all'Associazione dei Cavalieri Italiani del Sovrano Militare Ordine di Malta (ACISMOM), giusta la normativa in vigore. Per l'OPBG e l'ACISMOM i valori di mobilità anno 2015 da riconoscere in acconto sono indicati nella tabella C (colonne M6 e M9). Unitamente ai conguagli, il finanziamento complessivo spettante all'OPBG per il 2015 è pari a **204,804** mln di euro, di cui **191,097** mln di euro come acconti + **13,707** a titolo di conguagli anni precedenti, a cui si deve aggiungere sia l'acconto per l'anno 2015 del valore di mobilità riferito agli emocomponenti per **1,225** mln di euro sia il conguaglio relativo agli anni precedenti che corrisponde a **0,326** mln di euro. Oltre a tutto ciò va poi tenuto conto della somma di **50,00** mln di euro nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 22, comma 6, del decreto-legge n. 78/2009 convertito nella legge 102/2009 che stabilisce la diretta attribuzione all'OPBG del relativo finanziamento a decorrere dall'anno 2009. Il valore di mobilità da riconoscere all'ACISMOM è invece pari a **37,066** mln di euro, oltre ai conguagli anni precedenti per un importo di **0,255** mln di euro;
- gli acconti 2015, la plasma derivazione, la ricerca e il reperimento delle cellule staminali (ai quali sono aggiunti anche i crediti e debiti relativi alla fatturazione degli esami per l'iscrizione dei nuovi donatori d'organo) e per gli emocomponenti. Nell'anno 2015 non sono più previsti gli acconti per i residui manicomiali e hanseniani atteso che la Commissione Salute il 29 aprile 2015 ha stabilito di procedere all'adozione del criterio degli addebiti diretti alle Aziende di residenza dei pazienti a partire dall'attività 2015
- i conguagli della mobilità interregionale per i flussi standard, per la plasma derivazione, la ricerca e il reperimento delle cellule staminali, dei residui manicomiali e hanseniani e degli emocomponenti dell'anno 2013.

Si evidenzia come le colonne di mobilità sopra descritte non accolgono i dati relativi alle prestazioni effettuate dall'Ospedale pediatrico Bambino Gesù a favore dei minori STP nell'anno 2013. L'onere correlato a tali prestazioni, pari a euro 1.316.000,00, è finanziato con un apposito accantonamento a valere sulla quota vincolata agli obiettivi di piano, in coerenza con quanto unanimemente determinato in sede di Conferenza dei servizi del 23 dicembre 2014 (cfr. allegato 2).

Nella presente proposta non viene indicato nessun importo della mobilità internazionale, nelle more dell'adozione del regolamento previsto ai sensi dell'articolo 1, commi 82 e 83 della leg-

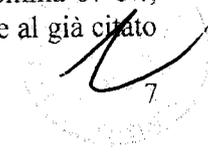
ge 228/2012 (legge di stabilità 2013), la cui regolazione finanziaria decorre - a normativa vigente - dal 1° gennaio 2013, con riferimento agli anni dal 1995 al 2012. Per i suddetti anni si è provveduto, nelle proposte di riparto del 2013 e del 2014, ad imputare alle regioni/province a debito quota parte da quanto da esse dovuto, per consentire alle altre regioni/province a credito di essere integralmente rimborsate. Secondo i dati più recenti presenti nel sistema informativo del Ministero della salute non esistono, per il periodo citato, altre posizioni creditorie da saldare oltre quelle già saldate con i precedenti riparti. Nelle more dell'adozione del citato regolamento, nel presente riparto non sono stati, altresì, inseriti i saldi di mobilità internazionale di competenza degli esercizi 2013, 2014 e 2015 calcolati in acconto.

La regolazione definitiva della mobilità avverrà a seguito dell'approvazione dei relativi valori nella sede istituzionale della Conferenza Stato-Regioni. Le regioni Sardegna, Valle d'Aosta e la Provincia Autonoma di Trento, che non beneficiano di trasferimenti da parte dello Stato, sono tenute a versare all'entrata del bilancio dello Stato, sempre a titolo di acconto e salvo successivo conguaglio, l'importo negativo della mobilità sanitaria a loro carico. Resta fermo quanto disposto dall'articolo 15, comma 22 ultimi due periodi, del decreto legge 95/2012 per le regioni a statuto speciale, ad esclusione della Regione Siciliana, e delle Province autonome di Trento e Bolzano, relativamente al concorso delle regioni Valle d'Aosta, Friuli Venezia-Giulia e Sardegna nonché delle province autonome di Trento e Bolzano sulla manovra prevista dal comma 22 medesimo.

Per quanto riguarda il finanziamento **VINCOLATO sia per le regioni e PA sia per gli altri enti** da ripartire con la presente proposta, pari a **434,08** milioni di euro, si riportano i relativi criteri di ripartizione:

- **6,68** mln di euro per attività di medicina penitenziaria: sono utilizzati i medesimi importi del 2014 che non prevedono alcuna assegnazione alla Regione Friuli Venezia Giulia in applicazione di quanto stabilito dall'articolo 1, comma 513, della Legge 147/2013;
- **265,99** mln di euro per le attività degli IZS: tale complessivo importo corrisponde al finanziamento dell'anno 2014 che deve consentire tra l'altro a tali Istituti di portare avanti l'applicazione a pieno regime del Titolo II del decreto legislativo 118/11 in materia di armonizzazione dei bilanci sanitari attraverso l'implementazione di sistemi contabili e gestionali per abbandonare definitivamente la contabilità finanziaria e passare definitivamente a quella economico-patrimoniale. L'importo sopra indicato ingloba poi il finanziamento necessario per fare fronte ai costi, nelle proporzioni fissate con Decreto Interministeriale 6 maggio 2008 (21.331.030,70 euro) connessi alla stabilizzazione del personale precario impiegato nelle attività di profilassi di cui alla legge 19 gennaio 2001, n. 3. Ciò in quanto il capitolo 5391, iscritto nello stato di previsione del Ministero della Salute, risulta essere appena sufficiente per finanziare lo svolgimento delle attività di profilassi sanitaria, individuate, in via prioritaria, dalla legge n. 3/2001.
- **10,00** mln di euro per il finanziamento degli oneri contrattuali dei bienni economici 2002-2003 e 2004-2005 del personale degli IZS, a valere sullo stanziamento complessivo: medesimi importi del 2014;
- **3,00** mln di euro quale quota parte del finanziamento complessivo degli oneri contrattuali del biennio economico 2006-2007 del personale degli IZS per complessivi € 398.000.000: medesimi importi del 2014;
- **146,41** mln di euro per le attività della CRI: medesimo finanziamento riconosciuto con il riparto 2014.
- **2,00** mln di euro per il Centro Nazionale Trapianti: come l'anno 2014.

Il presente riparto provvede ad accantonare l'importo di **274,29** mln di euro, pari allo 0,25% del livello del finanziamento del Servizio sanitario nazionale (SSN) cui concorre ordinariamente lo Stato per l'anno 2015, effettuato in applicazione di quanto stabilito dall'articolo 2, comma 67-bis, della Legge 23 dicembre 2009, n. 191, a condizione che venga approvata l'integrazione al già citato



comma 67-bis, nell'ambito del decreto-legge c.d. "proroga termini", già iscritto all'o.d.g. del CdM del 23 dicembre 2015. Detto importo sarà ripartito con separato decreto tenendo conto dei contenuti dell'Accordo politico raggiunto in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province autonome in data 25 novembre 2015, nei termini trasmessi dal Presidente della Conferenza delle regioni e province autonome con nota del 26 novembre 2015 n. 5413.

La **Tabella D** illustra la ripartizione e le assegnazioni delle quote di finanziamento vincolato a titolo di medicina penitenziaria, in applicazione delle disposizioni contenute nell'articolo 7 del decreto legislativo 22 giugno 1999, n.230, nonché per gli altri Enti Istituti zooprofilattici sperimentali, CRI, Centro nazionale Trapianti.

La **Tabella E** riporta il riepilogo delle erogazioni di cassa in favore delle Regioni e P.A. nonché degli altri Enti IZS, CRI e Centro Nazionale Trapianti.

Roma,

**Il Ministro**



TA8 - RIPARTO INDISTINTO (DECI. ISA QUOTA GIOCO D'AZZARDO - ANTE MOBILITA' INTERREGIONALE + QUOTA DI RIQUILIBRIO (dati in euro))

Regione	DISTRETTOLE				OPERATIVA		TOTALE INDISTINTO ANTI MOBILITA' INTERREGIONALE + QUOTA DI RIQUILIBRIO	Quota per il calcolo dell'importo (art. 13, comma 1, lett. a) del D.L. n. 286 del 1997)	Dati per il ripartimento (art. 13, comma 1, lett. b) del D.L. n. 286 del 1997)	Quota per il ripartimento (art. 13, comma 1, lett. c) del D.L. n. 286 del 1997)	TOTALE PER LA REGIONE				
	PROVAZIONE (Mili)	TRASCORRIBILE (Mili)	SPEDIBILE (Mili)	PARADOCICA (Mili)	NON PENSA (Mili)	PENSA (Mili)									
REGIONE 1	309.106.005	488.548.186	544.648.513	920.864.082	1.094.164.019	1.112.066.819	1.413.469.071	3.526.772.898	7.982.307.785	7,41%	365.562.841	2.118.282	14,27%	8.114.858	3.526.772.898
VALD'AOSTA	11.922.868	43.534.574	13.796.616	20.322.956	20.551.787	11.826.712	50.633.118	1.000.771.798	2.273.886.439	0,21%	86.258.119	196.25	2,12%	8.222.621	11.922.868
LOMBARDIA	879.645.733	1.364.419.841	1.211.496.628	2.035.410.161	1.14.888.026	8.968.398.898	3.864.139.710	7.124.538.936	17.539.441.597	16,44%	866.258.119	1.964.25	18,44%	8.222.621	879.645.733
EMILIA	47.592.789	174.390.276	51.812.663	1.020.950.112	1.14.888.026	207.616.584	183.538.234	2.801.151.176	8.998.418.688	0,83%	-	2.361.871.988	2,12%	418.423	47.592.789
TURIN	47.592.789	180.571.113	66.161.141	1.083.919.514	1.231.112.477	207.616.584	207.616.584	4.111.435.944	9.977.447.577	0,80%	-	1.887.871.988	1,71%	418.423	47.592.789
VENETO	433.241.283	1.027.238.364	606.617.266	1.009.228.296	1.154.909.864	1.206.501.616	1.006.931.763	3.813.638.406	8.576.773.512	8,11%	433.871.711	1.887.871.988	17,11%	418.423	433.241.283
PIEMONTE	180.971.632	412.796.901	184.942.406	2.564.212.185	864.327.009	474.858.292	507.718.714	982.588.416	2.215.121.569	2,19%	131.623.296	2.927.377.699	27,12%	418.423	180.971.632
LAZIO	180.971.632	530.580.973	184.942.406	708.281.818	469.598.727	474.858.292	624.915.917	1.077.598.879	2.215.121.569	2,19%	131.623.296	2.927.377.699	27,12%	418.423	180.971.632
ROMA	201.381.504	406.939.803	462.917.952	918.997.880	1.020.031.135	1.224.082.099	1.290.789.792	3.011.868.534	7.928.718.203	6,71%	514.966.584	6.798.988.151	63,80%	418.423	201.381.504
ABRUZZO	238.671.137	390.581.780	1.030.62.968	782.014.121	977.129.261	1.224.082.099	1.290.789.792	3.011.868.534	7.928.718.203	6,71%	514.966.584	6.798.988.151	63,80%	418.423	238.671.137
MARCHE	238.671.137	282.021.241	790.425.209	1.020.119.139	2.184.820.260	1.224.082.099	1.290.789.792	3.011.868.534	7.928.718.203	6,71%	514.966.584	6.798.988.151	63,80%	418.423	238.671.137
LAZIO	117.108.640	173.258.618	1.020.119.139	1.171.911.432	1.020.119.139	1.224.082.099	1.290.789.792	3.011.868.534	7.928.718.203	6,71%	514.966.584	6.798.988.151	63,80%	418.423	117.108.640
MOZIO	117.108.640	407.381.271	1.020.119.139	1.171.911.432	1.020.119.139	1.224.082.099	1.290.789.792	3.011.868.534	7.928.718.203	6,71%	514.966.584	6.798.988.151	63,80%	418.423	117.108.640
LAZIO	117.108.640	105.597.154	38.928.882	1.581.919.833	1.265.097.036	2.367.882.427	2.652.071.385	4.819.953.312	9.542.692.264	9,30%	305.822.611	5.509.213.052	51,92%	418.423	117.108.640
LAZIO	117.108.640	1.071.631.611	221.208.527	1.581.919.833	1.265.097.036	2.367.882.427	2.652.071.385	4.819.953.312	9.542.692.264	9,30%	305.822.611	5.509.213.052	51,92%	418.423	117.108.640
LAZIO	418.423.283	1.372.636.146	565.530.735	822.697.836	1.265.097.036	1.265.097.036	1.265.097.036	1.265.097.036	1.265.097.036	1,26%	314.762.614	1.071.631.611	8,41%	418.423	418.423.283
LAZIO	238.671.137	193.546.202	70.298.787	112.407.831	184.009.702	184.009.702	227.751.598	446.978.962	1.014.568.279	0,95%	59.913.172	1.071.631.611	8,41%	418.423	238.671.137
LAZIO	173.241.817	964.821.510	243.348.976	397.431.781	489.039.702	754.831.668	790.542.138	1.504.148.087	3.433.238.179	3,11%	159.816.710	1.071.631.611	8,41%	418.423	173.241.817
LAZIO	440.777.737	712.634.743	626.888.832	1.410.269.182	1.184.721.971	1.265.097.036	1.265.097.036	1.265.097.036	1.265.097.036	1,26%	287.296.611	8.008.186.647	76,24%	418.423	440.777.737
LAZIO	146.281.237	559.997.643	284.913.973	830.249.285	393.042.011	1.265.097.036	614.568.336	1.265.097.036	1.265.097.036	1,26%	-	2.913.168.968	27,74%	418.423	146.281.237
TOTALE	3.316.298.728	39.448.608.973	7.884.497.634	12.738.038.374	11.221.428.366	54.533.214.248	23.524.169.999	47.646.289.248	186.977.888.725	100%	1.290.000.000	186.977.888.725	100%	1.290.000.000	3.316.298.728

4.88888



TAB. B FONTE DI FINANZIAMENTO INDISTINTO (INCLUSA QUOTA GIOCO D'AZZARDO) - ANTE MOBILITA' INTERREGIONALE + QUOTA DI RIEQUILIBRIO  
(importi in euro)

Regioni	Ricavi e entrate proprie convenzionali delle aziende sanitarie	Partecipazione delle regioni a statuto speciale e delle P.A. (post manovra legge stabilita 2013)	Partecipazione delle regioni a statuto speciale e delle P.A. (prima legge stabilita 2013)	Somma da recanottare ai sensi dell'art. 1, comma 132, della legge 228/2012	IRAP	Adizionale IRPEF	Integrazione a norma del dl vo 56/2000	Fondo sanitario nazionale	TOTALE INDISTINTO + GIOCO D'AZZARDO + QUOTA DI RIEQUILIBRIO ANTE MOBILITA'
PIEMONTE	167.095.971				1.652.982.000	757.750.000	5.381.148.152		7.958.976.123
V.D.AOSTA	4.341.336	132.310.991	112.270.409	20.040.582	68.171.000	23.283.000			228.106.327
LOMBARDIA	344.688.926				5.336.138.000	1.872.934.000	10.030.067.435		17.583.828.361
BOI.ZANO	17.089.038	454.660.383	365.166.313	89.494.072	321.206.000	97.461.000			890.416.423
TRENTO	17.328.157	559.600.198	464.714.948	94.885.250	269.248.000	92.262.000			938.438.355
VENETO	187.978.900				2.094.792.000	805.902.000	5.587.815.246		8.676.488.146
FRULI	47.484.584	1.417.330.219	1.192.628.755	224.701.464	534.515.000	215.706.000			2.215.035.803
LIGURIA	62.729.872				547.265.000	282.482.000	2.054.730.005		2.947.206.877
E.ROMAGNA	171.955.829				2.038.259.000	794.375.000	4.933.206.969		7.957.796.798
TOSCANA	138.369.096				1.474.981.000	612.372.000	4.529.234.841		6.754.956.937
UMBRIA	34.031.402				236.897.000	133.084.000	1.207.793.728		1.611.806.130
MARCHE	57.467.177				510.728.000	230.598.000	1.979.213.964		2.777.968.141
LAZIO	162.193.247				2.797.096.000	939.194.000	6.397.331.965		10.295.815.212
ABRUZZO	41.537.068				297.878.000	168.232.000	1.857.223.142		2.364.870.210
MOLISE	12.952.736				9.964.000	35.356.000	502.542.141		560.814.877
CAMPANIA	163.215.831				827.183.000	539.173.000	8.453.120.631		9.982.692.462
PUGLIA	113.350.898				600.781.000	417.902.000	5.976.598.454		7.108.632.352
BASILICATA	16.926.354				11.004.000	61.088.000	931.631.240		1.020.649.594
CALABRIA	47.418.994	4.334.295.031	4.236.387.892		1.821.000	181.109.000	3.208.941.759	2.745.303.921	3.439.290.753
SICILIA	128.084.893	2.196.499.423	2.005.045.842	191.453.583	1.124.673.000	482.968.000			8.805.324.845
SARDEGNA	45.917.138				492.031.000	198.924.000			2.933.371.563
TOTALE	1.982.157.447	9.084.696.250	8.376.214.159	620.574.951	21.247.613.000	8.942.116.000	63.030.599.673	2.745.303.921	107.032.486.290

TAB C - RIPARTO 2015  
(importi in euro)  
MOBILITA' INTERREGIONALE

RESIDUI MANICOMIALI E HANSENIANI ANNO 2013

Regioni	ACCONTO SALDI ANNO 2015			CONGUAGLIO SALDI 2013					M48 = M46 - M47			
	CREDITI ANNO 2013	DEBITI ANNO 2013	SALDI ANNO 2013	CREDITI ANNO 2013	DEBITI ANNO 2013	SALDI ANNO 2013	CREDITI ANNO 2011 UTILIZZATI PER ACCONTO RIPARTO 2013	DEBITI ANNO 2011 UTILIZZATI PER ACCONTO RIPARTO 2013		ACCONTO RIPARTO 2013 (DEL CIPE N. 53 del 10/11/2014)	DIFFERENZA CREDITI DA CONGUAGLIARE	DIFFERENZA DEBITI DA CONGUAGLIARE
PIEMONTE	M37	M38	M39 - M37 - M38	M40	M41	M42 = M40 - M41	M43	M44	M45 = M43 - M44	M46 = M40 - M43	M47 = M41 - M44	M48 = M46 - M47
V.DAOSTA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
LOMBARDIA	0	140.445	-140.445	0	145.563	-145.563	0	0	0	0	-5.118	5.118
BOLZANO	0	0	0	0	5.982	-5.982	0	0	0	0	-5.982	5.982
TRENTO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
VENETO	0	63.310	-63.310	0	59.662	-59.662	0	0	0	0	3.648	-3.648
FRUII	19.282	44.110	-24.828	0	42.536	-10.567	32.169	0	-10.567	-12.887	1.576	-14.462
LIGURIA	0	114.959	-114.959	0	113.383	-113.383	0	0	0	0	1.576	-1.576
E.ROMAGNA	1.065.895	133.203	932.692	1.068.237	98.921	969.316	1.068.237	98.921	969.316	-2.342	34.282	-56.624
TOSCANA	0	131.003	-131.003	0	116.163	-116.163	0	0	0	0	14.840	-14.840
UMBRIA	0	28.578	-28.578	0	27.515	-27.515	0	0	0	0	1.064	-1.064
MARCHE	188.332	156.514	31.818	138.948	84.950	53.998	0	0	53.998	49.384	71.564	-22.181
LAZIO	0	910.308	-910.308	0	1.098.969	-1.098.969	0	0	0	0	-188.660	188.660
ABRUZZO	0	583.534	-583.534	0	934.630	-934.630	0	0	0	0	-351.096	351.096
MOLISE	0	607.425	-607.425	0	731.694	-731.694	0	0	0	0	-124.269	124.269
CAMPANIA	1.252.606	2.405.807	-1.153.201	1.555.885	2.815.894	-1.260.009	1.555.885	2.815.894	-1.260.009	-303.279	-410.087	106.808
PUGLIA	5.147.174	613.081	4.534.094	6.103.859	667.659	5.436.200	6.103.859	667.659	5.436.200	-956.684	-54.578	-992.106
BASILICATA	1.255.723	444.026	811.697	1.391.133	467.795	923.338	1.391.133	467.795	923.338	-135.410	-18.769	-116.641
CALABRIA	0	1.145.373	-1.145.373	0	1.333.294	-1.333.294	0	0	0	0	-187.921	187.921
SICILIA	0	1.337.978	-1.337.978	0	1.436.570	-1.436.570	0	0	0	0	-98.591	98.591
SARDEGNA	0	69.357	-69.357	0	114.053	-114.053	0	0	0	0	-44.696	44.696
TOTALE	0	0	0	8.929.012	8.929.012	0	10.290.231	10.290.231	-0	-1.361.219	-1.361.219	0





RICERCA E REPERIMENTO CELLULE STAMINALI

Regioni	ACCONTO SALDI 2015 - nuovi donatori			ACCONTO SALDI 2015						CONCILIABO SALDI ANNO 2013					
	CREDITI per fatturazione degli esami per l'iscrizione donatori d'organo	DEBITI per fatturazione degli esami per l'iscrizione donatori d'organo	SALDO per fatturazione degli esami per l'iscrizione donatori d'organo	CREDITI ANNO 2013	DEBITI ANNO 2013	SALDI ANNO 2013	CREDITI ANNO 2013	DEBITI ANNO 2013	SALDI ANNO 2013	CREDITI ANNO 2011 UTILIZZATI PER ACCONTO RIPARTO/ACCONTO RIPARTO 2013	DEBITI ANNO 2011 UTILIZZATI PER ACCONTO RIPARTO/ACCONTO RIPARTO 2013	ACCONTO RIPARTO 2013 (DEB. CIPE N. 53 del 10/11/2014)	DIFFERENZA CREDITI DA CONGUAGLIARE	DIFFERENZA DEBITI DA CONGUAGLIARE	DIFFERENZA DA CONGUAGLIARE E
	M22	M23	M24 + M22 + M23	M25	M26	M27 + M24 + M25	M28	M29	M26 + M28 + M29	M31	M32	M33 - M31 - M32	M34 + M28 - M31	M35 + M29 - M32	M36 - M34 - M35
PIEMONTE	0	303.120	-303.120	0	2.398.059	-2.398.059	0	2.398.059	-2.398.059	0	2.080.103	-2.080.103	0	315.956	-3.935
V.DAOSTIA	0	8.780	-8.780	0	78.818	-78.818	0	78.818	-78.818	0	42.141	-42.141	0	36.677	-2.677
LOMBARDIA	0	633.420	-633.420	0	4.440.161	-4.440.161	0	4.440.161	-4.440.161	0	3.561.230	-3.561.230	0	1.078.931	-1.078.931
BOLZANO	0	41.940	-41.940	0	181.643	-181.643	0	181.643	-181.643	0	305.588	-305.588	0	21.442	-21.442
TRENTO	0	41.090	-41.090	0	214.917	-214.917	0	214.917	-214.917	0	1.911.474	-1.911.474	0	501.574	-491.574
VERBA	0	435.380	-435.380	0	1.959.054	-1.959.054	0	1.959.054	-1.959.054	0	672.645	-672.645	0	58.421	-58.421
FRIULI	0	84.420	-84.420	0	720.065	-720.065	0	720.065	-720.065	0	1.037.315	-1.037.315	0	97.720	-97.720
LIGURIA	2.010.780	0	2.010.780	19.219.931	0	19.219.931	19.219.931	0	19.219.931	18.182.616	1.037.315	-1.037.315	1.037.315	0	0
E.ROMAGNA	0	565.490	-565.490	0	1.401.438	-1.401.438	0	1.401.438	-1.401.438	0	1.038.719	-1.038.719	0	21.919	-21.919
TOSCANA	0	194.230	-194.230	0	1.255.535	-1.255.535	0	1.255.535	-1.255.535	0	1.033.614	-1.033.614	0	167.679	-167.679
UMBRIA	0	28.980	-28.980	0	87.947	-87.947	0	87.947	-87.947	0	568.820	-568.820	0	35.217	-35.217
MARCHE	0	68.490	-68.490	0	531.605	-531.605	0	531.605	-531.605	0	1.741.696	-1.741.696	0	76.904	-76.904
LAZIO	0	82.860	-82.860	0	1.664.792	-1.664.792	0	1.664.792	-1.664.792	0	567.032	-567.032	0	155.993	-155.993
ABRUZZO	0	18.160	-18.160	0	231.049	-231.049	0	231.049	-231.049	0	60.290	-60.290	0	3.659	-3.659
MOLISE	0	5.490	-5.490	0	67.859	-67.859	0	67.859	-67.859	0	999.545	-999.545	0	298.654	-298.654
CAMPANIA	0	32.580	-32.580	0	699.886	-699.886	0	699.886	-699.886	0	1.504.188	-1.504.188	0	222.964	-222.964
PUGLIA	0	137.520	-137.520	0	1.341.223	-1.341.223	0	1.341.223	-1.341.223	0	1.794.711	-1.794.711	0	15.698	-15.698
BASILICATA	0	10.240	-10.240	0	159.104	-159.104	0	159.104	-159.104	0	391.279	-391.279	0	47.251	-47.251
CALABRIA	0	60.840	-60.840	0	348.545	-348.545	0	348.545	-348.545	0	1.123.431	-1.123.431	0	40.141	-40.141
SICILIA	0	86.230	-86.230	0	1.043.308	-1.043.308	0	1.043.308	-1.043.308	0	524.015	-524.015	0	100.116	-100.116
SARDEGNA	0	192.060	-192.060	0	423.899	-423.899	0	423.899	-423.899	0	0	0	0	0	0
TOTALE	2.910.780	2.910.780	0	19.219.931	19.219.931	0	19.219.931	19.219.931	0	18.182.616	18.182.616	0	1.037.315	1.037.315	0



TAB C - RIPARTO 2015  
(importi in euro)  
MOBILITA' INTERREGIONALE

RESIDUI MANICOMIALI E HANSENIANI ANNO 2013

Regioni	ACCONTO SALDI ANNO 2015				CONGUAGLIO SALDI 2013							
	CREDITI ANNO 2013	DEBITI ANNO 2013	SALDI ANNO 2013	CREDITI ANNO 2013	DEBITI ANNO 2013	SALDI ANNO 2013	CREDITI ANNO 2011 UTILIZZATI PER ACCONTO RIPARTO 2013	DEBITI ANNO 2011 UTILIZZATI PER ACCONTO RIPARTO 2013	ACCONTO RIPARTO 2013 (DEL CIPE N. 53 del 10/11/2014)	DIFFERENZA CREDITI DA CONGUAGLIARE	DIFFERENZA DEBITI DA CONGUAGLIARE	DIFFERENZA DA CONGUAGLIARE E
	M37	M38	M39 = M37 - M38	M40	M41	M42 = M40 - M41	M43	M44	M45 = M43 - M44	M46 = M40 - M43	M47 = M41 - M44	M48 = M46 - M47
PIEMONTE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
V.D'AOSTA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
LOMBARDIA	0	140.445	0	-140.445	0	145.563	0	145.563	-5.118	0	-5.118	5.118
BOZZANO	0	0	0	0	0	5.982	0	5.982	-5.982	0	-5.982	5.982
TRENTO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
VENETO	0	63.310	0	-63.310	0	59.662	0	59.662	0	0	0	-3.648
FRIULI	19.282	44.110	0	-24.828	0	42.536	0	42.536	-18.257	-12.887	1.575	-14.462
LIIGURIA	0	114.959	0	-114.959	0	113.383	0	113.383	-1.576	0	1.576	-1.576
E.ROMAGNA	1.065.895	133.203	0	932.692	1.068.237	98.921	1.068.237	98.921	669.316	-2.342	34.282	-36.624
TOSCANA	0	131.003	0	-131.003	0	116.163	0	116.163	-14.840	0	14.840	-14.840
UMBRIA	0	28.578	0	-28.578	0	27.515	0	27.515	0	0	0	-1.064
MARCHE	188.332	156.514	0	31.818	138.948	84.950	1.098.969	53.998	71.564	49.384	1.064	-22.181
LAZIO	0	910.308	0	-910.308	0	934.630	0	934.630	-24.322	-188.660	188.660	351.096
ABRUZZO	0	583.534	0	-583.534	0	731.694	0	731.694	0	-351.096	351.096	0
MOLISE	0	607.425	0	-607.425	0	2.815.894	0	2.815.894	-124.269	124.269	0	124.269
CAMPANIA	1.252.606	2.405.807	0	-1.153.201	1.555.885	2.815.894	1.098.969	543.620	-303.279	-410.087	-54.578	106.808
PUGLIA	5.147.174	613.081	0	4.534.094	6.103.859	462.659	6.103.859	928.338	-956.684	-410.087	-54.578	106.808
BASILICATA	1.255.723	444.026	0	811.697	1.391.133	462.795	1.391.133	928.338	-135.410	-18.769	18.769	-116.641
CALABRIA	0	1.145.373	0	-1.145.373	0	1.333.294	0	1.333.294	0	-187.921	-187.921	187.921
SICILIA	0	1.337.978	0	-1.337.978	0	1.436.570	0	1.436.570	0	-98.591	-98.591	98.591
SARDEGNA	0	69.357	0	-69.357	0	114.053	0	114.053	0	44.696	44.696	0
TOTALE	0	0	0	8.929.012	8.929.012	0	10.290.231	10.290.231	-0	-1.361.219	-1.361.219	0

PIASMA DERIVAZIONE

TAB C - RIPARTO 2015  
(importi in euro)

MOBILITA' INTERREGIONALE

Regioni	ACCONTO SALDI ANNO 2015				CONGUAGLIO SALDI ANNO 2013				DIFFERENZA DA CONGUAGLIARE			
	CREDITI ANNO 2013	DEBITI ANNO 2013	SALDI ANNO 2013	CREDITI ANNO 2013	DEBITI ANNO 2013	SALDI ANNO 2013	CREDITI ANNO 2011 UTILIZZATI PER ACCONTO RIPARTO 2013	DEBITI ANNO 2011 UTILIZZATI PER ACCONTO RIPARTO 2013		ACCONTO RIPARTO 2013 (DEL CIPE N. 53 del 10/11/2014)	DIFFERENZA CREDITI DA CONGUAGLIARE	DIFFERENZA DEBITI DA CONGUAGLIARE
	M49	M50	M51 = M49 - M50	M52	M53	M54 = M52 - M53	M55	M56	M57 = M55 - M56	M58 = M52 - M55	M59 = M53 - M56	M60 = M58 - M59
PIEMONTE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
V.D'AOSTA	0	94.778	-94.778	0	94.778	-94.778	58.371	0	58.371	-58.371	94.778	-153.149
LOMBARDIA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
BOLZANO	0	48.533	-48.533	0	48.533	-48.533	6.533	0	6.533	-6.533	48.533	-55.066
TRENTO	0	74.096	-74.096	0	74.096	-74.096	313.020	0	313.020	-313.020	74.096	-387.116
VENETO	308.528	0	308.528	308.528	0	308.528	0	110.018	-110.018	308.528	0	418.546
FRIULI	1.393.154	0	1.393.154	1.393.154	0	1.393.154	1.472.926	0	1.472.926	-79.772	0	-79.772
LIGURIA	0	614.446	-614.446	0	614.446	-614.446	0	1.888.359	-1.888.359	0	-1.273.913	1.273.913
E ROMAGNA	3.136.994	0	3.136.994	3.136.994	0	3.136.994	3.336.689	0	3.336.689	-199.695	0	-199.695
TOSCANA	0	2.056.326	-2.056.326	0	2.056.326	-2.056.326	0	2.289.741	-2.289.741	0	-233.415	233.415
UMBRIA	0	943.057	-943.057	0	943.057	-943.057	0	1.340.746	-1.340.746	0	-397.689	397.689
MARCHE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
LAZIO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
ABRUZZO	0	540.441	-540.441	0	540.441	-540.441	544.941	0	544.941	-544.941	540.441	-1.085.382
MOLISE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CAMPANIA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
PUGLIA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
BASILICATA	0	467.001	-467.001	0	467.001	-467.001	0	103.616	-103.616	0	363.385	-363.385
CALABRIA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
SICILIA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
SARDEGNA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	4.838.676	4.838.676	0	4.838.676	4.838.676	0	5.732.480	5.732.480	0	-893.804	-893.804	0



Regioni	EMOCOMPONENTI										TOTALE CREDITI MOBILITA'	TOTALE DEBITI MOBILITA'	TOTALE TAB. A POST MOBILITA'		
	ACCONTO SALDI ANNO 2015					CONGIUGLIO SALDI ANNO 2015									
	CREDITI ANNO 2015	DEBITI ANNO 2015	SALDI ANNO 2015	CREDITI ANNO 2015	DEBITI ANNO 2015	SALDI ANNO 2015	CREDITI ANNO 2011 UTILIZZATI PER ACCONTO RIPARTO 2015	DEBITI ANNO 2011 UTILIZZATI PER ACCONTO RIPARTO 2015	ACCONTO RIPARTO 2015 (DEL C/PE N. 53 del 10/11/2014)	Differenza A CREDITI DA CONGIUGLIARE				Differenza A DEBITI DA CONGIUGLIARE	Differenza A DA CONGIUGLIARE
MI1	MI2	MI3 - MI1 - MI2	MI4	MI5	MI6 - MI4 - MI5	MI7	MI8	MI9 - MI7 - MI8	MI10 - MI7 - MI8	MI11 - MI10 - MI11	MI12 - MI10 - MI11	MI13 - MI12 - MI13 - MI14 - MI15 - MI16 - MI17 - MI18	MI19 - MI19 - MI20 - MI21 - MI22 - MI23 - MI24 - MI25 - MI26 - MI27 - MI28 - MI29 - MI30 - MI31	MI32 - MI32 - MI33 - MI34 - MI35 - MI36 - MI37 - MI38 - MI39 - MI40	MI41 - MI41 - MI42 - MI43 - MI44 - MI45 - MI46 - MI47 - MI48 - MI49 - MI50 - MI51
PIEMONTE	4.047.190	1.472	4.045.718	4.047.190	1.472	4.045.718	4.191.502	112.422	4.079.080	-144.312	-110.596	-37.862	211.160.559	268.391.883	7.901.744.678
V.DAOSTIA	205.558	4.681	200.877	205.558	4.681	200.877	309.349	1.810	3.075.539	-103.591	2.871	-104.882	12.558.957	18.027.659	222.639.625
LOMBARDIA	1.689.584	2.037	1.687.547	1.689.584	2.037	1.687.547	1.426.684	30.641	1.396.043	267.900	28.604	291.504	933.233.996	338.332.405	18.168.729.951
LAZIO	29.406	0	29.406	29.406	0	29.406	107.465	9.554	97.911	70.050	-9.554	-69.305	33.531.521	24.153.208	898.754.737
TRENTINO	86.838	4.316	82.522	86.838	4.316	82.522	36.684	1.193	34.891	50.754	27.065	47.631	44.876.592	65.567.028	917.697.919
VENETO	2.779.258	6.190	2.773.068	2.779.258	6.190	2.773.068	2.752.193	24.207	2.727.986	110.054	-27.680	45.082	330.093.635	245.564.972	8.760.616.810
FRIULI	1.352.788	0	1.352.788	1.352.788	0	1.352.788	1.282.734	2.656	1.240.078	110.054	-27.680	112.710	106.565.980	76.499.119	2.245.102.165
LIGURIA	37.719	0	37.719	37.719	0	37.719	54.422	153.942	594.453	-97.331	22.806	137.239	147.854.063	187.617.290	1.907.413.650
E.ROMAGNA	657.588	21.770	635.818	657.588	21.770	635.818	634.782	40.329	594.453	15.000	-7.370	41.365	577.042.441	292.027.269	8.262.811.970
TOSCANA	390.709	349.539	48.170	390.709	349.539	48.170	203.378	511.191	19.300	-15.000	-104.652	137.239	338.632.551	180.190.159	6.903.309.428
UMBRIA	10.090	0	10.090	10.090	0	10.090	64.194	7.370	56.824	4.394	-13.516	258.983	103.884.295	92.207.542	1.622.982.983
MARCHE	59.940	0	59.940	59.940	0	59.940	4.200	19.300	56.824	4.394	-13.516	258.983	170.964.777	147.710.756	2.751.222.162
LAZIO	6.580	6.028.625	-6.022.045	6.580	6.028.625	-6.022.045	139.802	4.833.284	-6.022.045	-2.346	115.862	-121.118	275.384.247	531.585.341	10.030.814.118
ABRUZZO	1.725	187.311	-185.586	1.725	187.311	-185.586	8.971	71.449	4.342	-6.547	-21.442	90.241.305	96.638.827	585.966.967	
MOIUSE	4.261	1.351	2.910	4.261	1.351	2.910	10.808	6.466	67.594	-47.618	-64.313	21.665	149.746.725	402.679.431	9.729.759.754
CAMPANIA	95.350	6.091	89.259	95.350	6.091	89.259	137.998	70.404	218.550	-212.118	-17.219	178.082.931	178.082.931	6.921.603.605	
PUGLIA	23.931	280	23.651	23.931	280	23.651	236.049	17.489	569.015	263.328	0	70.228.125	104.886.409	985.991.309	
BASILICATA	305.708	0	305.708	305.708	0	305.708	569.016	0	569.015	49.534	59.724	23.709.293	23.709.293	3.164.602.276	
CALABRIA	68.654	59.724	8.930	68.654	59.724	8.930	19.120	873.027	-8.930.527	1.086	-276.004	76.218.306	18.194.660	84.643.074.154	
SICILIA	602.933	-5.714.172	-5.111.239	602.933	-5.714.172	-5.111.239	0	6.284.320	-5.111.239	0	-276.004	370.148	296.199.009	2.866.884.577	
SARDEGNA	0	1.610	1.224.823	0	1.610	1.224.823	1.058.505	139.662	858.843	167.928	-158.022	325.980	37.321.540	0	2.063.355.451
B.GESUV	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
ACISMOM	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	12.995.866	12.995.866	0	12.995.866	12.995.866	0	13.232.726	13.232.726	0	-236.860	-236.860	0	4.112.281.134	4.112.281.134	107.032.886.230

**TAB D - RIPARTO VINCOLATO PER REGIONI E ALTRI ENTI**  
(Importi in euro)

Regioni	a Regioni e P.A.				a Altri Enti				TOTALE VINCOLATO
	MEDICINA PENITENZIARIA	CONTRATTO	CONTRATTO	IZS	FUNZIONAMENTO	CRI	CENTRO NAZ TRAPIANTI		
PIEMONTE	853.000	1.003.000	331.967	26.527.068	24.607.181	1.919.887	17	18	19 - da 13 a 18
V.D'AOSTA	44.000	-	-	-	-	-	-	-	28.705.034,76
LOMBARDIA	820.000	2.491.000	706.389	53.851.821	51.017.648	2.834.173	17	18	44.000,00
BOEZANO	38.000	-	-	-	-	-	-	-	57.869.210,37
TRENTO	48.000	-	-	-	-	-	-	-	38.000,00
VENETO	363.000	1.350.000	368.270	33.016.040	30.740.325	2.275.714	17	18	48.000,00
FRULLI	-	-	-	-	-	-	-	-	35.097.309,65
LIGURIA	307.000	-	-	-	-	-	-	-	307.000,00
E.ROMAGNA	510.000	-	-	-	-	-	-	-	510.000,00
TOSCANA	391.000	-	-	-	-	-	-	-	391.000,00
UMBRIA	111.000	787.000	205.671	19.498.702	18.163.770	1.334.932	17	18	20.602.372,74
MARCHE	106.000	-	-	-	-	-	-	-	106.000,00
LAZIO	782.000	1.103.000	345.657	27.174.739	24.853.088	2.321.651	17	18	29.405.396,35
ABRUZZO	212.000	875.000	234.745	20.102.764	18.005.765	2.097.000	17	18	21.434.509,45
MOISE	45.000	-	-	-	-	-	-	-	45.000,00
CAMPANIA	507.000	428.000	110.912	22.245.388	19.867.282	2.378.106	17	18	23.291.299,34
PUGLIA	551.000	529.000	157.215	19.995.484	18.003.638	1.991.847	17	18	21.232.698,93
BASILICATA	53.000	-	-	-	-	-	-	-	53.000,00
CALABRIA	190.000	-	-	-	-	-	-	-	190.000,00
SICILIA	434.000	721.000	272.434	22.236.637	19.758.599	2.478.038	17	18	23.664.070,98
SARDEGNA	315.000	713.000	276.741	21.344.356	19.644.673	1.699.684	17	18	22.649.097,15
<b>TOTALE</b>	<b>6.680.000</b>	<b>10.000.000</b>	<b>3.000.000</b>	<b>265.993.000</b>	<b>244.661.969</b>	<b>21.331.031</b>	<b>146.412.742</b>	<b>2.000.000</b>	<b>434.088.742</b>

FSN 2015 - Ripartizione della quota vincolata per la prevenzione e la cura della fibrosi cistica (L. 362/99)

Importi in euro, di cui:

REGIONE	N° PAZIENTI (dati 2010)	POPOLAZIONE RESIDENTE (1 gennaio 2015)	QUOTA PER ASSISTENZA 2015 pari a € 3.100.000										FINANZIAMENTO 2015			TOTALE FSN 2015
			QUOTA PER POPOLAZIONE PAZIENTI	QUOTA PER POPOLAZIONE RESIDENTE	TOTALE ASSISTENZA LORDO	COMPARTICIPAZIONE SICILIA	RIPARTIZIONE	TOTALE ASSISTENZA DA RIPARTIRE	QUOTA PER PAZIENTI	QUOTA PER POPOLAZIONE RESIDENTE	TOTALE RICERCA NETTO	COMPARTICIPAZIONE SICILIA	RIPARTIZIONE	TOTALE RICERCA DA RIPARTIRE		
PUGLIA	339	4.424.467	117.946,13	120.906,32	238.852,45	12.016,52	250.868,97	49.080,81	50.312,63	99.393,44	5.008,42	104.393,86	355.262,83			
PIEMONTE	869	10.007.615	302.345,68	273.338,99	575.684,67	28.962,35	604.647,02	123.814,81	115.744,29	239.559,10	12.052,07	251.611,18	856.258,19			
LOMBARDIA	451	4.927.596	156.913,58	134.655,29	291.568,78	14.668,65	306.237,43	65.286,30	56.033,94	121.230,23	6.108,05	127.338,28	433.671,71			
VENETO	130	1.583.263	45.230,08	43.265,44	88.495,52	4.452,16	92.947,67	18.821,55	18.094,00	36.825,55	1.852,67	38.678,22	131.625,90			
EMILIA ROMAGNA	297	4.450.508	103.533,33	121.617,93	224.951,27	11.317,16	236.268,43	43.000,00	50.608,75	93.608,75	4.709,40	98.318,15	334.586,58			
TOSCANA	281	3.752.654	97.565,55	102.547,85	200.314,40	10.077,70	210.392,10	40.683,50	42.673,14	83.356,64	4.193,62	87.550,26	297.942,36			
UMBRIA	60	894.762	20.875,42	24.450,94	45.326,56	2.280,34	47.606,70	8.686,87	10.174,75	18.861,61	948,92	19.810,53	67.417,23			
MARCHE	154	1.550.795	53.580,25	42.378,22	95.958,47	4.827,61	100.786,08	22.296,50	17.634,81	39.931,10	2.008,91	41.940,01	142.726,09			
LAZIO	505	5.892.425	175.701,46	161.020,84	336.722,50	16.940,29	353.662,60	73.114,48	67.005,45	140.119,93	7.049,35	147.169,27	500.531,87			
ABRUZZO	106	1.331.574	36.879,91	36.587,59	72.367,50	3.686,04	76.053,54	15.346,80	15.141,95	30.488,74	1.533,87	32.022,61	108.976,15			
MOLISE	23	313.348	8.007,24	8.462,78	16.565,03	833,38	17.398,40	3.329,97	3.563,22	6.893,19	346,79	7.239,98	24.638,39			
CAMPANIA	303	5.861.529	105.420,88	160.176,56	265.597,43	15.362,95	278.960,38	43.868,69	66.634,12	110.522,80	5.560,34	116.083,14	395.042,61			
PUGLIA	287	4.090.105	99.854,10	111.169,29	211.623,39	10.646,64	222.270,03	41.552,19	46.510,45	88.062,63	4.430,38	92.493,01	314.763,04			
BASILICATA	69	576.619	24.006,75	15.957,13	39.763,66	2.001,50	41.764,35	9.989,90	6.557,00	16.546,50	832,46	17.379,36	59.143,72			
CALABRIA	153	1.976.631	53.232,32	54.014,91	107.247,23	5.395,54	112.642,77	22.151,52	22.477,17	44.628,69	2.245,24	46.873,93	159.516,70			
SICILIA	428	5.092.080	148.911,34	139.150,01	288.061,35	141.466,93	141.466,93	141.466,93	57.904,56	119.870,69	58.868,50	61.802,19	207.596,61			
<b>TOTALE</b>	<b>4.455</b>	<b>56.720.972</b>	<b>1.450.000,00</b>	<b>1.350.000,00</b>	<b>3.100.000,00</b>	<b>141.466,93</b>	<b>3.100.000,00</b>	<b>645.000,00</b>	<b>645.000,00</b>	<b>1.290.000,00</b>	<b>58.868,50</b>	<b>1.290.000,00</b>	<b>4.390.000,00</b>			

Per effetto delle ritenute di legge pari al 49,11%, effettuate operando sulle somme ripartite, la quota finanziaria della regione Sicilia ammonta a 200.335,42 euro.

COMPARTICIPAZIONE SICILIA

ammontare	anno	anno
4.390.000	3.100.000	1.550.000,38
	1.290.000	1.550.000,28
		645.000,38
		645.000,38

TAB. E - EROGAZIONI DI CASSA  
(Importi in euro)

Regioni	CASSA DA STATO	
	a Regioni e P.A.	a Altri Enti
	20 = 11 BIS + 13 + 5 + 6	21 = 14 + 15 + 16 + 17 (C.R.) + 18 (centro nazionale rendenti) + 18 (Ces) + SVECOM
PIEMONTE	7.735.501.707	27.852.035
VALD'AOSTA	86.031.298	-
LOMBARDIA	17.824.861.825	57.049.219
BOZIANO	427.043.313	-
TRENTINO	346.817.564	-
VERVETO	8.573.000.910	34.734.310
FRUII	780.287.461	-
LIGERIA	2.844.998.778	-
EROMAGNA	8.091.366.141	-
TOSEANA	6.765.421.232	30.491.373
IMBRILA	1.589.062.581	-
MARCHE	2.593.860.985	-
L'AZIO	9.878.403.871	28.623.396
ABRUZZO	2.246.671.395	21.212.509
MOLISE	473.059.231	-
CAMPANIA	9.567.058.923	22.784.299
PUGLIA	6.808.803.707	20.681.699
BASILICATA	869.117.955	-
CALABRIA	3.117.332.282	23.230.071
SICILIA	4.191.128.229	22.334.097
SARDEGNA	624.783.015	296.355.451
LAZIO	-	37.321.540
AGISSOM	-	-
TOTALE	95.728.635.602	671.082.733

TOT CASSA DA STATO

96.399.718.335